

DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022

# VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## Prima Lettura

*Non lodare nessuno prima che abbia parlato.*

**Dal libro del Siracide**

**Sir 27,5-8, (NV) [gr. 27,4-7]**

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti;  
così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.  
I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,  
così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.  
Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,  
così la parola rivela i pensieri del cuore.  
Non lodare nessuno prima che abbia parlato,  
poiché questa è la prova degli uomini.

**Parola di Dio.**

## Salmo Responsoriale Dal Sal 91 (92)

**R. E' bello rendere grazie al Signore.**

E' bello rendere grazie al Signore  
e cantare al tuo nome, o Altissimo,  
annunciare al mattino il tuo amore,  
la tua fedeltà lungo la notte. **R.**

Il giusto fiorirà come palma,  
crescerà come cedro del Libano;  
piantati nella casa del Signore,  
fioriranno negli atri del nostro Dio. **R.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,  
saranno verdi e rigogliosi,  
per annunciare quanto è retto il Signore,  
mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R.**

## Seconda Lettura

*Ci ha dato la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.* Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai **Corinzi**

**1Cor 15,54-58**

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

«La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?»

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

**Parola di Dio.**

## Vangelo

*La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.*

**Dal Vangelo secondo Luca**

**Lc 6,39-45**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

**Parola del Signore.**